



Comunicato stampa **cortinacube**

La neve certificata

La società Faloria di Cortina d'Ampezzo che gestisce l'area sciistica denominata Cortinacube CRISTALLO - FALORIA - MIETRES anche quest'anno ha iniziato la stagione sciistica con largo anticipo. L'anno precedente la stagione si è prolungata per 170 giorni consecutivi ovvero dal 13 novembre 2010 al primo maggio 2011.

Nel 2011, nonostante le scarse nevicate, la stagione si è comunque avviata il 26 novembre, aprendo ufficialmente la stagione del Dolomiti Superski: per il raggiungimento di questo brillante risultato bisogna riconoscere il ruolo avuto dalla determinazione della società Faloria nel mantenere il suo impegno ad aprire regolarmente la stagione invernale della Regina delle Dolomiti.

Naturalmente, in questa operazione, la dotazione tecnologica e l'impianto di innevamento programmato hanno svolto un ruolo di primaria importanza.

Anzi, proprio in considerazione del fatto che ormai l'apertura della stagione sciistica è strettamente influenzata dall'efficienza nel lavoro di preparazione delle piste, si è pensato di certificare la qualità della neve prodotta.

La scelta è caduta sul Centro Analisi Chimiche (analisi chimiche microbiologiche ambientali) di Rubano in Provincia di Padova, un laboratorio certificato già da molti anni, diretto dal dottor Giorgio Berto.

Al prelievo dei campioni, effettuato il 19 dicembre 2011, ha assistito anche una troupe della RAI, che ha ripreso tutte le operazioni: il servizio andrà in onda a breve.





Alla conclusione dell'analisi il dottor Berto ha redatto una relazione, dove vengono descritte le modalità di esecuzione dell'intervento: sostanzialmente sono stati esaminati due campioni, uno di acqua, prelevata direttamente dalla cisterna che rifornisce l'impianto di innevamento, e un secondo della neve prodotta, prelevata proprio in prossimità di un generatore da neve.

I due prelievi sono poi stati analizzati e dal confronto fra le caratteristiche chimiche dell'acqua prelevata e della neve prodotta tramite la trasformazione della stessa allo stato solido appare evidente che non è intervenuta nessuna modifica: la purezza iniziale dell'acqua non viene minimamente intaccata dalla sua trasformazione in neve.

Si può addirittura aggiungere che l'acqua utilizzata per l'innevamento è stata dichiarata potabile, sia prima sia dopo il trattamento.

Con questa certificazione, prodotta da un laboratorio qualificato, la società Faloria vuole in questo modo aggiungere valore al servizio offerto al pubblico e sottolineare che, così come avviene del resto in tutti i comprensori sciistici, la neve prodotta è sicura e anzi di ottima qualità, sia per l'uomo che per l'ambiente.

Faloria s.p.a.

CORTINA CUBE

www.cortinacube.it

